COMUNE DI BOARA PISANI

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Athesia n. 2 - 35040 BOARA PISANI

DISCIPLINARE DI AUTORIZZAZIONE

PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E TAGLIO ARBUSTI SULL'AREA DEMANIALE COSTITUENTE IL LOTTO N. 7 BIS ADIGE

ANNO 2023

Responsabile del 2° Settore – Area Tecnica
Arch. Federico Castellin
Email: urbanistica@comune.boarapisani.pd.it
Tel. 0425 484008

Art. 1 - OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

La presente autorizzazione ha ad oggetto lo sfalcio dell'intera superficie in concessione al Comune di Boara Pisani da parte della Regione del Veneto – Genio Civile di Padova, lotto di sfalcio n. 7 bis Adige/PD, Pratica n. 3380C, per una superficie complessiva di Ha. 18.32.85.
Gli interventi oggetto di autorizzazione comprendono:

1) Lo sfalcio dell'intera superficie in concessione (area compresa tra il ciglio della banchina posta in sommità arginale, lato campagna, fino all'ultima unghia della scarpata a campagna) incluse le zone improduttive, effettuando lo sfalcio completo almeno due volte l'anno con mezzi idonei e a norma di sicurezza, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena;
2) Il taglio degli arbusti presenti nell'area oggetto di autorizzazione, con diametro inferiore a cm. 10 misurati a 1,5 metri dal suolo, entro la prima stagione silvana (1° ottobre – 31 dicembre 2023) o durante il secondo sfalcio nel periodo agosto/settembre;

La planimetria delle aree oggetto di autorizzazione è evidenziata nell'Allegato C al presente disciplinare.
L'area è stata suddivisa in due zone contraddistinte in planimetria con le diciture "Zona A" e "Zona B": **nella manifestazione di interesse la ditta dovrà necessariamente indicare l'ordine di preferenza di assegnazione delle zone indicate.**
L'assegnazione delle aree oggetto di autorizzazione avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione al protocollo comunale, fatto salvo l'applicazione dei criteri di preferenza e precedenza.

L'autorizzazione s'intende data a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia dell'estensione e della qualità delle aree autorizzate.

È fatto carico ai richiedenti e a loro completo rischio ed esclusiva responsabilità, con apposito sopralluogo, l'onere di verificare le superfici esatte in base alle quali formuleranno la richiesta.

Art. 2 – DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione decorre dalla data di rilascio fino al 31/12/2023.

L'Amministrazione concedente potrà, per motivate esigenze, richiedere lo sfalcio dei prodotti erbosi anche in altri periodi con preavviso di 5 gg. e il soggetto autorizzato dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad alcun compenso.

Art. 3 – PRESCRIZIONI GENERALI

L'autorizzazione è soggetta alle seguenti inderogabili condizioni:

- la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici.
- l'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere oggetto dell'autorizzazione ovvero persone potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica. Il soggetto autorizzato, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa né nei confronti del concedente, né di terzi non responsabili;
- sono vietati, a pena di decadenza, la cessione totale o parziale dell'autorizzazione così come il subaffitto in tutto o in parte dei terreni oggetto di autorizzazione. Nel caso in cui, in via eccezionale, il soggetto autorizzato si avvalga di terzisti, dovrà darne comunicazione, per iscritto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle operazioni da parte del terzista stesso, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori e dovrà altresì dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti autorizzativi (disciplinare e avviso). Resta comunque in capo al soggetto autorizzato ogni

responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti;

- qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o dei manufatti, così come autorizzati sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente valutato ed autorizzato dall'Amministrazione concedente;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di ragione sociale, di residenza o altro;
- dovrà sempre essere garantito l'accesso alla fascia di rispetto idraulico ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto autorizzato;
- dall'esecuzione delle opere di sfalcio non devono conseguire danni alle opere, pertinenze idrauliche e a quant'altro esistente o posto a servizio del corso d'acqua;
- il soggetto autorizzato deve mantenere sempre sgombra la sommità arginale in modo da consentire anche il transito dei mezzi di manutenzione del concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dalla stessa; deve mantenere altresì sgombre le scarpate arginali per l'eventuale deposito provvisorio di materiale di risulta da interventi realizzati dall'Autorità Idraulica; sulla stessa fascia non devono essere messe a dimora piantagioni o arbusti di qualsiasi genere, né installate costruzioni, anche se a titolo precario;
- il ripristino di eventuali danni alle opere e/o manufatti esistenti nell'area concessa e a quanto eventualmente ricadente nella fascia di servitù idraulica, anche se causati senza dolo, dovrà essere eseguito a cura e spese del soggetto autorizzato senza rivalsa di pretese, previo accordi e secondo le prescrizioni del concedente;
- il soggetto autorizzato è sempre responsabile di tutti i danni causati a persone e/o cose anche di terzi durante l'attività concessa e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità che dovessero derivare da quanto forma oggetto della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, a conoscenza delle condizioni di giacitura del corso d'acqua, è obbligato ad assumere tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque, cautele che devono essere preventivamente concordate con il concedente, lasciando indenne questa Amministrazione da ogni responsabilità conseguente a tracimazioni, erosioni, infiltrazioni o sifonamenti del corso d'acqua;
- in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività dell'Autorità idraulica concedente al Comune si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, il terreno oggetto di autorizzazione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato dall'urgenza del caso, o con semplice comunicazione anche verbale dai tecnici dell'autorità idraulica preposta.

Art. 4 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE

L'attività in generale deve essere funzionale alla buona conservazione delle opere idrauliche, atteso che il manto erboso e relativo cotico formano protezione e consolidamento al corpo arginale.
Il soggetto autorizzato è altresì obbligato al rispetto delle prescrizioni che di seguito si riportano:
1) sono vietati nel modo più assoluto il dissodamento dei terreni concessi e la loro concimazione;
2) lo sfalcio o l'asporto dei prodotti dovrà essere eseguito senza alterare minimamente l'integrità delle sponde, degli argini e delle loro pertinenze e senza ostacolare il libero esercizio delle servitù di passaggio; si sottolinea l'obbligo di mantenere in efficienza la viabilità arginale;
3) è proibito formare depositi di prodotti o altro sull'area demaniale in autorizzazione, pertanto gli stessi dovranno essere allontanati oltre la zona di rispetto arginale subito dopo la raccolta, in particolare il soggetto autorizzato è tenuto a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito ai mezzi operativi dell'Autorità idraulica concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dalla stessa. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;

4) il soggetto autorizzato è tenuto a mantenere i sedimi demaniali nelle medesime condizioni in cui versano alla data della consegna ed è tenuto a segnalare tempestivamente all'Amministrazione autorizzante eventuali danni (frane, cedimenti o altro) dei rilevati arginali;
5) il soggetto autorizzato è tenuto, inoltre:
- a segnalare tempestivamente al personale dell'Amministrazione autorizzante l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;
- a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- a dare immediato avviso del rinvenimento di rifiuti abbandonati sul corpo arginale all'Amministrazione Comunale competente alla relativa rimozione ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 s.m.i.;
6) sulle aree demaniali autorizzate adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

In caso di mancato rispetto delle suddette prescrizioni l'Amministrazione autorizzante procederà ai sensi della vigente normativa.
In ogni caso nessun compenso spetterà al soggetto autorizzato per la perdita di prodotti in conseguenza di lavori idraulici, nonché per l'occasionale passaggio di greggi in transumanza.

ART. 5 – REGOLARE ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Il soggetto autorizzato, effettuate le operazioni di sfalcio e raccolta dei prodotti erbosi secondo le modalità indicate all'art. 1, dovrà prontamente comunicare in forma scritta alla scrivente Amministrazione la fine delle attività per consentire al personale tecnico dell'Amministrazione autorizzante le necessarie verifiche sulla conformità dei lavori eseguiti con le prescrizioni e le condizioni di cui al presente disciplinare.

ART. 6 – RINUNCIA

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale dell'autorizzazione, l'Amministrazione prende atto della cessazione anticipata con apposito provvedimento, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti dal presente disciplinare.
La rinuncia è causa di esclusione dalla partecipazione a procedure di autorizzazione di terreni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi per i successivi tre anni, salvo che essa non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del soggetto autorizzato e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto.

ART. 7 – DECADENZA

L'autorizzazione, previa diffida, decade per:
a) mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e inadempienza degli obblighi derivanti dall'autorizzazione o imposti da leggi o regolamenti;
b) cattivo uso o mancata manutenzione del bene durante il periodo di vigenza dell'autorizzazione;
c) mutamento non autorizzato dello scopo per il quale è stata rilasciata l'autorizzazione;
d) cessione dell'autorizzazione;
e) subautorizzazione, cioè sostituzione di altri nel godimento dell'autorizzazione nonché ricorso ai terzisti, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione autorizzante;
f) abbandono negligente dell'area in autorizzazione;
g) decorso dei termini stabiliti nel disciplinare per l'inizio ed il termine dei lavori.

ART. 8 – REVOCA

L'Amministrazione autorizzante può revocare la presente autorizzazione in qualsiasi momento con preavviso di 90 giorni per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il soggetto autorizzato abbia diritto ad alcun indennizzo.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie relative alla presente concessione è ammesso ricorso giurisdizionale nei termini di legge.

ART. 10 – RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Il sottoscritto Concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente disciplinare, del quale ha preso piena conoscenza.

Letto, accettato e sottoscritto

Il Soggetto autorizzato

Per il Comune di Boara Pisani
Il Responsabile del 2° Settore
Arch. Federico Castellin

_____ _____

Federico Castellin
COMUNE DI BOARA
PISANI/82002770285
09.06.2023 10:58:23
GMT+01:00